



Brissago, 25 aprile 2018
RM3293-23.04.2018

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE

PER LA VOTAZIONE SULLA PROPOSTA DI ADESIONE DEL COMUNE DI BRISSAGO AL PARCO NAZIONALE DEL LOCARNESE PER I PROSSIMI 10 ANNI

Il Municipio di Brissago,

richiamati:

la legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e il relativo Regolamento di applicazione del 18 novembre 1998 (RALEDP);

d e c r e t a :

Convocazione dell'Assemblea comunale

L'assemblea comunale è convocata per il giorno di **domenica 10 giugno 2018** per la votazione sulla proposta di adesione del Comune di Brissago al Parco Nazionale del Locarnese per i prossimi 10 anni.

Catalogo elettorale

Per la votazione comunale fa stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2018 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale viene aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione e potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale di Brissago.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono nel locale votazioni ubicato presso la Casa Branca-Baccalà:

- domenica 10 giugno 2018, dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi, nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto.

Materiale di voto

L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al proprio domicilio al più tardi tre settimane prima del giorno della votazione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto, l'opuscolo informativo e l'apposita busta per riporvi le schede votate.

Voto al seggio elettorale

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia comunale quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Voto per corrispondenza

È possibile votare per corrispondenza dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto riceve al domicilio contenuti nella busta di trasmissione la carta di legittimazione, la scheda di voto ufficiale, il bollettino informativo e la busta per riporre la scheda di voto. Colui che intende votare per corrispondenza deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale per inviare il materiale votato.

Attenzione a non tagliare e cestinare la busta. Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione.

L'elettore deve:

- compilare la scheda di proprio pugno;
- introdurre la scheda votata nell'apposita busta con la dicitura «Votazione comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza» (Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta!);
- riempire la carta di legittimazione di voto (data di nascita completa) e firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la busta con la scheda votata;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale nel senso indicato dalle frecce.

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla carta di legittimazione di voto compilata e firmata. Non è ammesso l'uso di buste non ufficiali.

Trasmissione materiale di voto

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:

- per il tramite del servizio postale;
- imbucandola nella buca delle lettere posta presso il Palazzo Comunale (senza affrancatura). **Ultima vuotatura della bucalettere ore 12.00 di domenica 10 giugno 2018.;**

- consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura).

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le ore 12:00 di domenica 10 giugno 2018.

Espressione del voto (art. 35 LEDP e 19 RALEDP)

L'elettore deve indicare sulla propria scheda con un «sì» o con un «no» il voto sull'accettazione o sul rifiuto dell'oggetto in votazione.

Il voto deve essere espresso sulla scheda ufficiale ai sensi degli art. 35 LEDP e 19 RALEDP.

Motivi di nullità delle schede (art. 44 cpv. 1 LEDP)

I motivi di nullità delle schede sono disciplinati dall'articolo 44 cpv. 1 LEDP, ad eccezione della lett. f, che non è applicabile alla votazione in oggetto.

Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

Spoglio comunale (art. 38 cpv. 2 LEDP, 47 cpv. 1 LEDP e 49 LEDP)

Lo spoglio delle schede avviene a livello comunale.

Ultimate le operazioni, il Presidente dell'ufficio procede alla lettura del verbale e alla proclamazione dei risultati.

Il verbale delle operazioni e la proclamazione dei risultati sono pubblicati dal Sindaco all'albo comunale l'11 giugno 2018.

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Rimedi di diritto (art. 163 LEDP)

Contro ogni atto nella procedura preparatoria della votazione può essere interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

Per gli atti di procedura preparatoria si intendono quelli compresi tra la convocazione delle assemblee comunali e la chiusura delle operazioni di voto.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale il **25 aprile 2018** e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
Il segretario



R. Ponti
Avv. G. Cotti